



REGIONE CALABRIA

L'Assessore alla Tutela dell'Ambiente

A

I Sindaci dei Comuni della Calabria

ANCI Calabria

Presidente Comunità d'Ambito di Cosenza
Sindaco di Rende

Presidente Comunità d'Ambito di Catanzaro
Sindaco di Catanzaro

Presidente Comunità d'Ambito di Crotona
Sindaco di Crotona

Presidente Comunità d'Ambito di Vibo Valentia
Sindaco di Vibo Valentia

Al Sindaco della Città Metropolitana di Reggio
Calabria

ARO Cosenza Rende- Sindaco di Cosenza
ARO Sibaritide – Sindaco di Corigliano-Rossano
ARO Pollino – Sindaco di Castrovillari
ARO Alto Tirreno – Sindaco di Scalea
ARO Appennino Paolano – Sindaco di Paola
ARO Presila – Sindaco di Rogliano

ARO Catanzaro –Sindaco di Catanzaro
ARO Lamezia – Sindaco di Lamezia Terme
ARO di Soverato- Sindaco di Soverato

ARO Vibo Valentia – Sindaco di Vibo Valentia

ARO Crotona – Sindaco di Crotona
ARO Reggio Calabria – Sindaco di Reggio Calabria
ARO Locride Area Graconica – Sindaco di Siderno
ARO Piana di Gioia Tauro Sindaco di Gioia Tauro

Gestori Impianti
Calabra Maceri e Servizi Spa
Ecologia Oggi Spa
Ekrò Scarl
Logica Scarl
Ecocall Spa

e. pc.

Unindustria Calabria

Cisambiente

FISE Assoambiente

Regione Calabria Protezione Civile
Unità di Crisi COVID-19

Direttore Generale del Dipartimento Tutela della
Salute, Politiche Sanitarie

Direttori Dipartimento di Prevenzione Aziende
Sanitarie Provinciali S.S.R

Direttore Generale Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente

Regione Calabria Responsabile Iniziative
DGR 241/2009
Dirigente Generale Domenico Pallaria

Regione Calabria Dipartimento Ambiente e
Territorio
Dirigente Generale Orsola Maria Reillo

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Dipartimento della Protezione Civile

Istituto Superiore di Sanità

Presidente Regione Calabria
Avv. On. Jole Santelli

Oggetto: EMERGENZA COVID- 19 – Indicazioni per la gestione dei rifiuti urbani

In considerazione della situazione di emergenza da COVID-19, il Presidente della Regione Calabria ha emanato l'ordinanza contingibile e urgente n. 6 del 11 marzo 2020 con la quale ha disposto che i gestori degli impianti pubblici e privati di interesse pubblico continuino a trattare il rifiuto urbano conferito dai Comuni.

La gestione dei rifiuti urbani è infatti un'attività di pubblico interesse che non può essere interrotta. Devono perciò essere assicurate tutte le attività della filiera, dalla raccolta al trasporto sino al trattamento e allo smaltimento finale.

Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, i soggetti deputati all'organizzazione e gestione del servizio (ATO e Comuni), gli operatori che effettuano le attività di raccolta e trasporto e i gestori della rete regionale di trattamento devono adottare misure preventive di cautela, ulteriori rispetto a quelle ordinarie, per assicurare elevati livelli di protezione del personale incaricato delle varie operazioni.

Tali precauzioni devono essere applicate anche ai centri di raccolta comunali che non rientrano nelle attività per cui è previsto obbligo di chiusura dalle recenti disposizioni statali, né possono essere autonomamente chiusi dal gestore, salvo diverse disposizione del Comune, perché interromperebbero un servizio pubblico.

L'Istituto Superiore della Sanità ha emanato recenti disposizioni - nota prot. AOO-ISS 0008293 del 12/03/2020 - (Allegato_Indicazioni Comuni e operatori), che è opportuno che vengano applicate dai Comuni e diffuse ai cittadini che dovranno essere adeguatamente informati e istruiti sui comportamenti da tenere. Si allega a tal fine una sintesi delle informazioni (Allegato_Indicazioni per i cittadini).

Per gli operatori del settore dell'igiene urbana (raccolta e trattamento/smaltimento dei rifiuti) l'ISS raccomanda l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale e di effettuare attente e accurate operazioni di sanificazione e disinfezione dei mezzi e degli indumenti, con la precisa indicazione delle modalità operative.

In aggiunta, per la specificità del territorio calabrese, in cui vi sono Comuni che non hanno ancora avviato la raccolta differenziata e utilizzano i cassonetti stradali, ovvero sistemi di raccolta misti con cassonetti stradali e/o piazzole ecologiche, si raccomanda la sanificazione e igienizzazione delle attrezzature, con l'accortezza di non usare metodi che possano creare spruzzi, avendo cura di non disperdere liquidi nell'ambiente circostante.

E' opportuno che tutti i soggetti in indirizzo si attengano scrupolosamente alle indicazioni fornite, con la responsabilità e l'impegno che contraddistingue la vostra azione quotidiana.

Cordiali saluti

F.to Sergio De Caprio